

VENERDI SANTO

L'arcivescovo in Duomo: «Nel buio che avvolge la terra, abitando le oppressioni che tormentano i profughi, vittime del denaro sporcato, perseveriamo nel seguire Cristo e ci inoltriamo nel mistero di Dio»

Alle 21 la Veglia di Risurrezione Sette le persone battezzate

Sono sette i catecumeni che stasera, nel Duomo di Milano, riceveranno i Sacramenti della Iniziazione cristiana nel corso della Veglia di Risurrezione presieduta dall'arcivescovo Mario Delpini. Sono 83 in totale, invece, le persone che ricevono il Battesimo nell'intera diocesi. La Veglia Pasquale (inizio alle 21, diretta su Telenova, www.chiesadimilano.it e Youtube.com/chiesadimilano) si apre con l'accensione del cero. Al centro della ricca catechesi biblica delle nuove letture l'annuncio «Cristo Signore è risorto!», proclamato dall'arcivescovo sull'altare, a rinnovare il messaggio apostolico. (L.R.)

Delpini: tra i popoli in guerra con Gesù, il "profeta inutile"

LORENZO ROSOLI

Noi, «popolo dei devoti», Chiesa di questo tempo, «abitiamo tra i popoli che si fanno la guerra» e «nelle oppressioni insopportabili e spropositate che tormentano i carcerati, i profughi, le vittime del denaro sporcato». Abitiamo «nel buio che avvolge la terra» e nelle case e nelle città delle famiglie spezzate, dei bambini infelici, dei giovani «che si fanno del male» e «non hanno voglia di diventare adulti». Anche noi, come «le donne di Galilea», siamo sul Golgota e «assistiamo all'assurdità della storia che crocifigge il Salvatore e rifiuta di affidarsi a Gesù per la propria salvezza». Che cosa faremo? Come quelle donne, «osserviamo da lontano e siamo umiliate dal sentirsi inutili, zitte dal clamore degli insulti e dalle parole sprezzanti del cinismo. E tuttavia: il velo del tempio è stato squarciato e noi perseveriamo nel seguire Gesù e inoltrarci nel mistero di Dio». Ecco la via indicata dall'arcivescovo di Milano, Mario Delpini, alla comunità diocesana nell'omelia della celebrazione della Passione, morte e deposizione del Signore, che lo stesso presule ha presieduto ieri in Duomo - dov'è arrivato dopo esser stato, nel primo pomeriggio, all'Istituto Nazionale dei Tumori. «Ci inoltreremo nel mistero di Dio», scandisce e ripete il pastore, che offre la sua riflessione dopo aver letto la *Passione secondo Matteo* - ed è peculiarità di questa celebrazione in Duomo che sia l'arcivescovo, quale successore degli Apostoli, a proclamare dalla cattedra il racconto evangelico della Passione e

morte di Gesù. Ecco la via che si apre a noi, «la gente che prega, spera, piange e prova compassione per l'umanità disperata», noi che impotenti osserviamo «il cinismo di coloro che passando sotto la croce disprezzano il crocifisso». Noi che alle famiglie in crisi «vorremmo indicare Gesù come il salvatore, ma la professione di fede è coperta dalla voce dello schermo: Gesù non ha potuto salvare se stesso, come vuoi che salvi il mio matrimonio?». Noi che alla gioventù incredula e disperata d'oggi «vorremmo indicare Gesù come il salvatore, ma la profes-

sione di fede è coperta dalla volgarità delle bestemmie: Gesù è stato ridotto a uno straccio, non ha potuto salvare se stesso, come volete che salvi la mia vita?». Noi che «abitiamo tra i popoli che si fanno la guerra, tra popoli che si rovinano per rovinare i popoli fratelli, tra i popoli che acclamano ai potenti che vogliono la guerra, tra i popoli che si difendono dallo spavento della guerra con l'indifferenza. Vorremmo dire di Gesù, innalzato tra cielo e terra per riconciliare i popoli nel nome di Dio Padre di tutti - riprende l'arcivescovo - ma l'invito al-

la riconciliazione è coperto di insulti: Gesù è un profeta inutile. Ha confidato in Dio, lo liberi lui, se gli vuole bene». Noi che «abitiamo nella desolazione che non si può sopportare, nelle umiliazioni che la buona educazione non può raccontare, nelle oppressioni insopportabili e spropositate che tormentano i carcerati, i profughi, le vittime del denaro sporcato. Noi vorremmo dire di Gesù che indica la via della giustizia e della misericordia, ma nessuna attenzione si riserva alla professione di fede sulla strada dove passa la gente che insulta e scuote il capo dicendo: se tu sei figlio di Dio, scendi dalla croce». Ebbene: dentro il cuore di tenebra della storia e dell'umanità, «noi abbiamo visto squarciarsi il velo del tempio, aprirsi la via verso il mistero resa possibile dall'ultimo grido del Salvatore. Questo dunque faremo: ci inoltreremo nel mistero di Dio, seguendo Gesù, professando la nostra fede: davvero costui era Figlio di Dio». «Ci inoltreremo nel mistero di Dio», insiste l'arcivescovo. Ecco, dunque, il suo triplice invito: «viviamo un silenzio abiato dal sospiro di un incontro che vince le tenebre e ci avvolge diluce», «viviamo un ascolto che raccoglie dal silenzio di Dio parole nuove, taglianti come una spada a doppio taglio, vere come un abbraccio indiscutibile, parole inaudite a smentire la sapienza del mondo, parole ardenti che offrono buone ragioni per rischiare il martirio». «Viviamo una fiducia nelle promesse di Gesù che ci rende responsabili della speranza del mondo».



Delpini (al centro, di spalle) alla celebrazione della Passione, in Duomo / Fotografia

Pasqua fra Duomo, San Vittore e Opera Cardinal Ferrari

Il carcere di San Vittore, il Duomo, l'Opera Cardinal Ferrari. Queste le "tappe" della Domenica di Pasqua dell'arcivescovo Mario Delpini. Domani alle 8,45 il presule presiederà la celebrazione eucaristica nella casa circondariale "Francesco Di Cataldo" di piazza Filangieri. Quindi eccolo in Cattedrale dove, alle 11, presiederà il

solenne Pontificale di Pasqua (diretta su Telenova, canale 18 del digitale terrestre, su www.chiesadimilano.it e su Youtube.com/chiesadimilano). Alle 13 sarà in via Boeri per il pranzo di Pasqua con le persone assistite dall'Opera Cardinal Ferrari. Alle 16,30 sarà nuovamente in Duomo per i Secondi Vespri Pontificali. (L.R.)

TEATRI

- TEATRO ALLA SCALA - Piazza della Scala...
AUDITORIUM DI MILANO FONDAZIONE CARIPLO - Largo G. Mahler...
TEATRO DAL VERME - Via San Giovanni sul Muro, 2...
TEATRO DEGLI ARCMIBOLDI - Viale dell'Innovazione, 20...
TEATRO LIRICO GIORGIO GABER - Via Larga, 16...
PICCOLO TEATRO STREHLER - Largo Gieppi, 1...
PICCOLO TEATRO GRASSI - Via Rovello, 2...
PICCOLO TEATRO STUDIO MELATO - Via Rivoli, 6...
SAN BABILA - Corso Venezia 2/a...
Riposo
TEATRO DEL BORGO - Via Giuseppe Giusti, 29...
CABOTO TEATRO KOLBE - Via Corsica, 68...
CAMPO TEATRALE - Via Cambiasi, 10...
CARCANO - Corso di Porta Romana, 65...
IL TRIENNALE MILANO TEATRO - Via Emilio Alemagna, 6...
FILDRAMMATICI - Via Filodrammatici, 1...
ECOTEATRO - Via Fezzan, 11...
ELFO PUCCINI - Corso Buenos Aires, 33...
LIBERO - Via Savona, 10...

- LITTA - Corso Magenta, 24...
MANZONI - Via Manzoni, 42...
MENOTTI TEATRO FILIPPO PEREGO - Via Piero Menotti, 11...
OUT OFF - Via Mac Mahon, 16...
FRANCO PARENTI - Via Pier Lombardo, 14...
PACTA SALONE - Via Ulisse Dini, 7...
PIM OFF - Via Selvanese, 75...
TEATRO LEONARDO DA VINCI - Via Ampere, 1...
TEATRO SILVESTRIANUM - Via A. Maffei, 29...

- MUSEI
Castello Sforzesco - Piazza Castello, 0288463703...
Palazzo Reale - Piazza Duomo, 12...
Pinacoteca di Brera - Via Brera 28, 02722631...
Pinacoteca Ambrosiana - Piazza Pio XI 2, 02806921...
Museo del Novecento - Piazza del Duomo, 0288444061...
Galleria d'Arte Moderna - Via Palestro 16, 0288445947...
Museo Poldi Pezzoli - Via Manzoni 12, 02794889...
Museo Teatrale alla Scala - Largo Ghiringhelli 1, 0288797473...
Museo del Duomo - Piazza del Duomo 14, 02860358...
Museo Diocesano - Corso di Porta Ticinese 95, 0289404714...
Museo Archeologico - Corso Magenta 15, 02.8846 5720...
Museo Bagatti Valsecchi - Via Santo Spirito 10, 0276006132...
Museo Civico di Storia Naturale Corso Venezia 55, 0288463337...
Villa Reale - Via Palestro 16, 0288445947...
Tecnologia - Via S. Vittore 21, 02485551...

Meteo Lombardia Oggi
Evoluzione: Mattinata asciutta pur con nubi irregolari...
Temperatura: In aumento...
Venti: In pianura: 12,3 da E; A 2000 m: 6,4 da E; A 3000 m: 4,2 da S.

Meteo Lombardia Domani
Evoluzione: Tempo perturbato sin dal mattino con piogge e rovesci diffusi...
Temperatura: Stabili...
Venti: In pianura: 11,7 da SE; A 2000 m: 7,1 da ENE; A 3000 m: 4,7 da S.

TEATRO ALLA SCALA
Accordo raggiunto Revocato sciopero del 4

È stato revocato lo sciopero dei lavoratori della Scala del 4 aprile prossimo. Lo fanno sapere le rappresentanze sindacali della Cgil del Teatro alla Scala. «Il giorno 27 marzo 2024 - scrivono in una nota - si è raggiunta un'intesa di massima sulla retribuzione e sulla normativa dei lavoratori intermitenti (operai serali e personale di sala) e nei prossimi giorni sarà perfezionato il testo per sottoscrivere un accordo sindacale, parte integrante del Contratto Scala, che metterà fine a una lunga storia per questa tipologia di lavoratori, che da oltre 20 anni attendevano un adeguamento che andasse a sanare incongruenze e discriminazioni salariali che hanno prodotto lunghe e complesse vertenze legittimate. Inoltre «l'intesa raggiunta prevede una nuova formula per il personale di sala assunto a completamento di organico in aggiunta al personale con contratto a tempo indeterminato, con la possibilità per gli studenti universitari che siano in regola con il percorso scolastico, di poter rinnovare il rapporto di lavoro sino al termine del ciclo di studi. Cgil spiega poi che «con questo accordo si chiude la trattativa sul rinnovo contrattuale del triennio 2024/2026 iniziata un anno fa, per fissare subito dopo Pasqua degli incontri sindacali per affrontare i seguenti temi: la distribuzione degli spazi nella nuova palazzina in via Verdi e in Teatro, l'accordo per le trasmissioni in streaming su ScalaTV, la riorganizzazione interna iniziata dalla Direzione Allestimento Scenico».

112 NUMERO UNICO DI EMERGENZA carabinieri, polizia, soccorso sanitario, vigili del fuoco
Telefono Amico (24 ore su 24) 026366
Telefono Azzurro (Linea gratuita per bambini) 19696
Telefono Donna 0264443043/4

Siti utili: Diocesi di Milano www.chiesadimilano.it
Comune Comune www.comune.milano.it
Regione Lombardia www.regione.lombardia.it
Centro antiterrori ospedale Niguarda 02.66101029
Centro ustioni ospedale Niguarda 02.6442381
Centro Aiuto alla Vita Mangiagalli 02.55181923